

Roma, tensioni tra migranti e residenti in via del Frantoio: un eritreo ferito

Data: Invalid Date | Autore: Maria Azzarello



ROMA, 30 AGOSTO – Notte di tensione tra residenti e migranti in zona Tiburtina, a Roma, quando poco prima dell'una circa cento residenti del quartiere si sono radunati di fronte all'ingresso del centro della Croce Rossa (Cri), in via del Frantoio. [MORE]

Un uomo eritreo, che non è in pericolo di vita, è stato trasportato d'urgenza al pronto soccorso, ferito alla schiena da una coltellata. Le motivazioni alla base della rivolta sono ancora al vaglio delle forze dell'ordine, allertate subito dagli operatori della Cri e che in breve tempo sono riuscite a ristabilire la calma.

Secondo una prima ricostruzione alla base degli scontri ci sarebbe una ritorsione nei confronti dello stesso eritreo poi ferito, che intorno alle 22 avrebbe lanciato dei sassi in strada contro dei ragazzi del quartiere, scatenando la reazione della cittadinanza. L'uomo, fa sapere la Cri, "non era più un ospite del centro", ed era stato espulso una settimana fa a causa del suo carattere problematico.

Allertati, i genitori dei ragazzi colpiti dai sassi sarebbero subito entrati al centro della Cri per chiedere conto dell'accaduto, seguiti poco dopo da circa cento residenti del quartiere scesi in strada. L'accostellamento, secondo le forze dell'ordine, sarebbe avvenuto all'interno del centro. Questa ricostruzione è stata parzialmente smentita dai volontari della Cri, secondo cui nessuno sarebbe entrato nel centro.

Maria Azzarello